



## LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE DISCARICHE IN REGIONE LIGURIA



**REGIONE  
LIGURIA**

### GIORNATA DI INFORMAZIONE E CONFRONTO CON I PROFESSIONISTI

**10 aprile 2024 ore 9:00 - 13:00**

“SALA LIGURI NEL MONDO” – REGIONE LIGURIA, VIA FIESCHI 15, XI PIANO, GENOVA

Il D. Lgs. 36/2003 definisce i criteri costruttivi e gestionali degli impianti di discarica, per rifiuti inerti, non pericolosi e pericolosi, affrontando i diversi aspetti a prescindere dalle peculiari caratteristiche territoriali del sito ove la discarica venga realizzata. Il D. Lgs. 121/2020, “attuazione della direttiva (ue) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/ce relativa alle discariche di rifiuti.”, aggiorna il precedente D. Lgs. 36/2003.

Il particolare contesto morfologico, climatico, ambientale ed insediativo del territorio della Regione Liguria ha reso e può rendere necessaria la realizzazione di impianti di discarica prevalentemente in corrispondenza di settori di versante dell’appennino ligure, in generale caratterizzati da particolare vulnerabilità in riferimento alle condizioni di stabilità dei luoghi e del corpo rifiuti (“discarica in pendio”). Sono stati quindi approvati con la D.G.R. n. 1033 del 22/12/2023 “indirizzi per la realizzazione e la gestione delle discariche di rifiuti in applicazione del d. lgs. 36/2003, aggiornato ai sensi del d. lgs.121/2020 con specifiche riferite al contesto territoriale ligure”, ritenendo che i contesti territoriali e morfologici di versante in cui si inseriscono spesso le discariche liguri, costituiscano situazioni specifiche comportanti una particolare vulnerabilità in riferimento soprattutto alla stabilità dei luoghi.

Il D. Lgs. n. 152/2006, agli artt. 29 ter, comma 1 lett. h) e 29 sexies, comma 6, prevede che la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale contenga, tra l’altro, le misure previste per controllare le emissioni nell’ambiente, nonché le attività di autocontrollo e di controllo programmato, che costituiscono il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC).

Con il medesimo provvedimento di Giunta Regionale, pertanto, in esito al confronto tra ARPAL e le Autorità competenti, è stato approvato un modello di Piano di monitoraggio e controllo dedicato alle discariche di rifiuti, che indica i contenuti minimi essenziali, cui il Gestore deve attenersi in sede di elaborazione del Piano.

<b>Programma</b>	<b>9:00 – 9:15</b>	<b>Registrazione dei partecipanti</b>
	<b>9:15 – 9:30</b>	<b>Saluti istituzionali e introduzione alla giornata – Dott.ssa Paola Carnevale - Direttore Generale Direzione Generale Ambiente – Regione Liguria</b>
	<b>9.30 – 9.45</b>	<b>Il pacchetto “Economia circolare e l’aggiornamento del D. Lgs. 36/2003” – Dott. Andrea Baroni – Dirigente Settore Gestione integrata dei rifiuti – Regione Liguria</b>
	<b>9.45 – 10.15</b>	<b>Indirizzi di carattere geologico per la coltivazione delle discariche liguri – Dott. Geol. Giovanni Marco Bosetti - Esperto P.N.R.R. Regione Liguria</b>
	<b>10.15 – 10:45</b>	<b>Indirizzi di carattere ambientale per la coltivazione delle discariche liguri – Ing. Emanuele Striglioni ne’ Tori – Funzionario Regione Liguria</b>
	<b>11:00 – 12.00</b>	<b>Il “P.M.C. Discariche”, con particolare riferimento alle matrici “Rifiuti” e “Acque” – Dott. ssa Silvia Storace e Dott. Stefano Coppo – ARPAL</b>
	<b>12:00 – 13:00</b>	<b>DIBATTITO</b>



Per informazioni scrivere a:

[settorerifiuti@regione.liguria.it](mailto:settorerifiuti@regione.liguria.it)